



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
- Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
- Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it  
e p.c. Ministero della Cultura - Soprintendenza  
Speciale per il PNRR  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto:** [ID: 9305] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa alla realizzazione di un parco agrivoltaico avanzato di potenza nominale pari a 30 MWp denominato "Siligo" in località "Lazzareddu" e opere di connessione alla R.T.N. sito nei Comuni di Siligo, Codrongianos e Ploaghe (SS). Proponente: Energia Pulita Italiana 7 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).  
**Trasmissione osservazioni. Integrazione.**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, per il quale questa Direzione Generale ha già inviato le osservazioni di competenza, con nota prot. D.G.A. n. 11973 del 14.04.2023, si trasmette, ad integrazione della stessa, il contributo istruttorio reso dal Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest, con nota prot. n. 18596 del 14.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11987 del 17.04.2023).

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga

**Siglato da :**

SILVIA PUTZOLU

GIANSALVO SERRA

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
27/04/2023 17:17:18



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Comunicazione trasmessa  
via pec ai sensi dell'art. 48,  
D. Lgs. n. 82/2005

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI  
E INCIDENZE AMBIENTALI  
*difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it*

E, P.C.

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA  
*eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it*

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA  
*agricoltura@pec.regione.sardegna.it*

SERVIZIO TERRITORIALE  
DELL'ISPettorato RIPARTIMENTALE DI SASSARI  
*cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO  
*sabap-ss@pec.cultura.gov.it*

**Oggetto: POS. 1025/23 – [ID: 9305] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un parco agrivoltaico avanzato di potenza nominale pari a 30 MWp denominato "Siligo" in loc. Lazzareddu e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Siligo, Codrongianos e Ploaghe (SS). Proponente: Società Energia Pulita Italiana 7 S.r.l. - Trasmissione Osservazioni.**

In riferimento alla comunicazione concernente l'oggetto, trasmessa da codesta Direzione con nota prot. n. 9357 del 22.03.2023, acquisita agli atti in data 22.03.2023 con prot. n.14484, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, sulla base della documentazione consultabile all'indirizzo web indicato nella suddetta nota, considerato da un lato il ristretto tempo disponibile per rendere le proprie osservazioni (anche a causa dell'elevato numero di istanze analoghe a quella in esame che stanno pervenendo) e dall'altro la notevole complessità dell'intervento proposto, si limita in questa sede a rilevare quanto segue.

Il progetto in oggetto riguarda la realizzazione di un impianto agrivoltaico a terra, nel Comune di Siligo, in loc. "Lazzareddu", a Nord del centro abitato citato (da cui dista circa 2,5 km) e immediatamente a Ovest della Strada Statale 131 "Carlo Felice" che transita a circa 100 m.

Dal punto di vista morfologico, il terreno risulta in parte sub-pianeggiante con presenza di alcuni dislivelli, sviluppandosi tra le quote 310,00 e 325,00 m s.l.m.

L'area interessata dal progetto ha la connotazione tipica del paesaggio agrario con presenza di vasti appezzamenti e strade interpoderali delimitate da muri a secco e talvolta vegetazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

arbustiva o arborea della macchia mediterranea (con prevalenza di olivastro e lentisco) e della gariga. Nelle immediate vicinanze dell'area di progetto, al confine occidentale del campo, sono presenti alcuni edifici pertinenti ad un'azienda agricola.

L'area di progetto è raggiungibile attraverso strade poderali connesse alla SS 131.

Nell'immediato intorno delle aree di intervento non sono attualmente presenti altri impianti fotovoltaici ed eolici. Tuttavia si rileva che, nel corso degli ultimi mesi, sono pervenute diverse istanze relative alla realizzazione di impianti agri-voltaici di grandi dimensioni anche per questa zona interessata dalle opere in esame. La maggior parte delle istanze pervenute risultano sottoposte ad analoga procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. In particolare, nelle immediate vicinanze del sito prescelto, si segnalano:

- istanza proposta da Società Atlas 6 S.r.l. per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato di potenza nominale pari a 30,144 MWp in località "Mesu e Cantanu" e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Siligo, Codrongianos e Ploaghe (SS), che si sviluppa a Ovest dell'area in esame, a circa 3 km, sull'altro lato della SS131, di cui alla nota di questo Servizio prot. n. 16657 del 04.04.2023 - [ID: 9245]; ns. n. pos. 933/23.
- istanza proposta dalla Società Energia Pulita Italiana 7 S.r.l. per la realizzazione di un parco agrivoltaico avanzato di potenza nominale pari a 24 MWp denominato "Ploaghe", sito nei comuni di Siligo e Ploaghe (SS), in loc. "C.da Tanca Pischinosa", che si sviluppa a Est dell'area in esame (a circa 700 m), sull'altro lato della SS 131, di cui alla nota di questo Servizio prot. n. 16352 del 31.03.2023 - [ID: 9091]; ns. n. pos. 911/23.

Di recente è stata oggetto di istruttoria da parte di questo Servizio anche la seguente istanza di autorizzazione paesaggista ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, pervenuta attraverso Portale SUAPEE del comune di Siligo, nell'ambito di una conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e 14-bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.:

- istanza proposta dal sign. Mureddu Francesco per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico della potenza complessiva di 14 MW, in loc. "Punta Sos Laccheddos", Comune di Siligo, che si sviluppa a Est dell'area in esame, a circa 1,5 Km (SUAPEE n. 554535 del 22.11.2022 – ns n. pos. 3916/22).

Come emerge dagli elaborati progettuali (cfr. "SIL-IAR04\_Relazione\_paesaggistica", pagg. 1 e ss), il progetto prevede la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico in loc. "Lazzareddu" avente un'estensione complessiva di 50,37 Ha, di cui 13,95 Ha destinati alla posa dei pannelli fotovoltaici, per una potenza complessiva massima pari a 30MWp.

Oltre al campo agrivoltaico, sarà realizzata una linea elettrica interrata di connessione a 36 kV, lungo il tracciato della viabilità esistente prevedendo attraversamenti su due corsi d'acqua (cfr. "SIL-IAR04\_Relazione\_paesaggistica", pag. 14). La stessa avrà lunghezza complessiva di circa 7,55 km e interesserà i Comuni di Siligo e Codrongianos. Il cavidotto sarà allacciato alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in antenna con la Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione 380/220/150 kV, della RTN "Codrongianos", già esistente e ricadente nel comune di Codrongianos. L'impianto fotovoltaico prevede i seguenti elementi: strutture ad inseguimento solare (trackers) su singolo asse con inclinazione variabile tra -55° e 55°; n. 6 cabine elettriche prefabbricate (cabine di sottocampo) per l'alloggiamento di quadri elettrici, inverters e trasformatori; n. 1 cabina di consegna all'interno dell'area che delimiterà il parco; n. 1 cabina di consegna periferica; viabilità



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

d'impianto, che si svilupperà lungo il perimetro del campo fotovoltaico, con alcuni attraversamenti interni, per una lunghezza totale di 9,5 km.

L'area di pertinenza sarà delimitata da una recinzione con rete metallica di colore verde (altezza 2,5 m) integrata da un impianto di allarme antintrusione e di videosorveglianza. Nella parte inferiore è prevista un'apertura di circa 30 cm dal piano di calpestio al fine di consentire il passaggio della piccola fauna. In corrispondenza di ogni punto di accesso all'impianto è previsto un cancello carraio metallico di larghezza 7 m e altezza 2 m (cfr. "SIL-IAR04\_Relazione\_paesaggistica", pag. 34).

Secondo quanto risulta dagli elaborati progettuali (cfr. "SIL-IAR04\_Relazione\_paesaggistica", pagg. 72 e ss), al fine di limitare l'impatto paesaggistico delle opere in progetto, lungo il perimetro dell'impianto è prevista la realizzazione di una fascia mitigativa costituita da piante di ulivo (*Olea Europaea* L.) posta esternamente rispetto alla recinzione, per una larghezza di circa 3 metri. In prossimità del ciglio stradale, la stessa verrà arretrata di 10 m.

Tra le file e sotto le strutture si prevede la coltivazione di un prato polifita di leguminose costituito da trifoglio (*Trifolium subterraneum* L.) e veccia (*Vicia sativa* L.) che, complessivamente, occuperà una superficie pari a 37 Ha circa per un'incidenza del 73,5% sulla totalità dell'area di progetto.

Con riferimento alle opere di compensazione (cfr. "SIL-IAR04\_Relazione\_paesaggistica", pag. 75), all'interno della superficie di progetto si prevede l'individuazione di un'area destinata a rinaturalizzazione di 2,36 Ha, dove verranno messi a dimora esemplari di olivastro (*Olea europaea* L. var 'Silvestris') e lentisco (*Pistacia lentiscus* L.). Si prevede la piantagione di 2259 nuovi individui, di cui 133 individui per la fascia di compensazione e 2126 ulivi per quella di mitigazione. Si prevede il mantenimento del sistema dei muri a secco esistenti (cfr. "SIL-IAR04\_Relazione\_paesaggistica", pag. 74).

Al termine della vita utile dell'impianto, stimata in circa 25 anni, si prevede lo smantellamento di tutte le strutture costituenti il parco e ripristino ambientale del sito riportandolo allo stato originario. Gli alberi e gli arbusti utilizzati per la fascia di mitigazione perimetrale e per le aree di compensazione verranno mantenuti in situ (cfr. "SIL-IAR04\_Relazione\_paesaggistica", pag. 78).

Tanto premesso, per quanto di competenza del Servizio scrivente, si osserva quanto segue.

L'areale interessato dall'impianto ricade all'esterno degli ambiti di paesaggio costiero individuati dal Piano Paesaggistico Regionale.

Per quel che concerne l'assetto ambientale del P.P.R., le aree di progetto rientrano in gran parte tra le componenti di paesaggio qualificate come "Aree ad utilizzazione agro-forestale" ("Colture erbacee specializzate"), di cui agli articoli 28, 29 e 30 delle N.T.A.

Per le considerazioni riguardo l'inquadramento urbanistico delle aree interessate dal progetto, ricadenti in zona agricola E del P.U.C. non adeguato al P.P.R. del Comune di Siligo (campo fotovoltaico), si rinvia interamente a quanto contenuto nel parere del competente Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica della Direzione di appartenenza (nota prot. n. 17031 del 06.04.2023; ns. prot. n. 17058 del 06.04.2023).

Si rileva che nell'area limitrofa all'impianto in progetto sono presenti **beni storico-archeologici** vincolati ai sensi degli artt. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs 42/2004; 47, comma 2, lett. c), punto 1



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

e 48, comma 1, lett. a), punto a.4) delle N.T.A. del P.P.R. In particolare, risultano maggiormente prossimi all'area in esame:

- il nuraghe inserito senza denominazione nel Repertorio del Mosaico dei Beni paesaggistici del P.P.R. con il codice n. 4354, num. prog. 8, coordinate geografiche X: 1.476.605; Y: 4.494.720, posto a Nord dell'area interessata dalle opere;
- il nuraghe "Santu Ortolu" inserito nel Repertorio con il codice n. 4360, num. prog. 14, coordinate geografiche X: 1.474.306; Y: 4.494.233, posto a Nord-Ovest dell'area interessata dalle opere.

Come segnalato nella nota prot. n. 889 del 16.03.2023 trasmessa dal Comune di Siligo nell'ambito della procedura in oggetto, si rileva che gli stessi nuraghi, beni individuati e tipizzati dal PPR, risultano ulteriormente schedati nell'ambito delle "attività di definizione delle aree di rispetto indicate dall'art. 49, commi 2 e 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale per i beni paesaggistici e identitari individuati e tipizzati ai sensi dell'articolo 134, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 42/2004, come inseriti nel "Repertorio dei beni paesaggistici storico-culturali individuati e tipizzati dal PPR e dei contesti identitari" – Comune di SILIGO (SS)", che hanno portato alla redazione del verbale (prot. n. 10608-A del 14.07.2021) costituente "l'atto conclusivo del procedimento di copianificazione di cui all'art. 49, commi 2 e 4 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) per i beni paesaggistici e identitari individuati e tipizzati ai sensi del previgente articolo 134, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 42/2004".

Le schede analitiche elaborate nell'ambito di tale attività di copianificazione riportano la cartografia su ortofoto contenente la delimitazione e la rappresentazione del perimetro delle zone di tutela integrale e di tutela condizionata dei beni paesaggistici presi in esame, con esplicitazione della relativa disciplina d'uso. Relativamente ai beni paesaggistici sopra citati, sono state elaborate le seguenti schede: "BP2819", relativa al "nuraghe Truviu", e "BP2825", relativa al "sito pluristratificato di Sant'Ortolu".

Sulla base di quanto rappresentato nelle citate schede, si rileva **che le opere in progetto ricadono parzialmente all'interno del perimetro delle zone di tutela condizionata del "sito pluristratificato di Santu Ortolu" e del "nuraghe Truviu"**.

In considerazione di quanto premesso, preso atto di quanto segnalato dal Comune di Siligo nella nota sopra citata, condividendo quanto comunicato in proposito dal Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica con nota prot. n. 17031 del 06.04.2023, si ritiene necessario che **il progetto venga rimodulato per adeguarlo alla disciplina di tutela così come regolamentata nell'attività di copianificazione suddetta**.

**Si rimandano alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio le verifiche in merito alla presenza di eventuali vincoli di natura archeologica di cui all'art. 142, comma 1, lett. m) nelle aree oggetto dei lavori.**

Nelle zone in esame non si rilevano aree boscate di cui all'art. 142, comma 1, lett. g) del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., come attestato dal Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Sassari (cfr. nota prot. n. 22416 del 31.03.2023; ns prot. n. 16422 del 03.04.2023).

I lotti interessati dal campo fotovoltaico (individuati catastalmente nel comune di Siligo al foglio n. 7, particelle 30; 51-52; 54; 59-60; 62-66; 68-78; 83-84; 87; 111; foglio n. 12, particelle 1-2; 6; 12-15; 41; 22-25) non ricadono su terre gravate da usi civici, come rilevabile dall'esame dell'Inventario



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

generale delle terre civiche pubblicato sul sito “Sardegna Agricoltura – Sezione Usi civici”. **Sono fatte salve le verifiche in capo all'Assessorato regionale dell'agricoltura e riforma agropastorale riguardo alla presenza di vincoli da usi civici eventualmente derivanti da ulteriori e più dettagliati accertamenti di competenza del predetto Assessorato.**

Per quanto attiene al **cavidotto**, come dichiarato nella documentazione trasmessa (cfr. “SIL-IAR04\_Relazione\_paesaggistica”, pag. 14), si rileva che una parte del tracciato dello stesso ricade all'interno di aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del citato Codice dei beni culturali e del paesaggio. **Le suddette opere di connessione, tuttavia, sarebbero da realizzarsi in cavo interrato e dunque ricomprese tra quelle di cui all'Allegato A.15 del D.P.R. 31/2017, che non necessitano di autorizzazione paesaggistica.**

Tanto premesso, per quanto attiene alle aree prescelte per la posa dei pannelli fotovoltaici, si rileva che le stesse presentano una connotazione prevalentemente naturale, tipica del paesaggio agrario di questa porzione di territorio, meritevole, per quanto possibile, di essere preservata.

L'attuale connotazione dei luoghi, così come attualmente fruibili dal pubblico, verrà inevitabilmente alterata per un lungo lasso di tempo (almeno 25 anni) dall'inserimento nel contesto rurale dell'impianto in progetto, che presenta notevoli dimensioni.

Si rileva come la visibilità del campo fotovoltaico sia particolarmente marcata soprattutto dalle arterie viarie poste in prossimità (in particolare dalla SS 131 e dalle strade locali), considerata anche l'orografia del contesto interessato. Pertanto, sotto il profilo degli impatti generati, appare necessario prevedere misure di mitigazione atte a schermare il più possibile le strutture fotovoltaiche in progetto, al fine di preservare le visuali fruibili dall'intorno.

Risulta dunque apprezzabile l'intenzione manifestata dalla Proponente di predisporre, lungo i confini delle aree dell'impianto, una fascia verde mitigativa, nonché la realizzazione di un'area destinata a compensazione e di un prato polifita tra le fila e sotto i pannelli.

Tuttavia, si rileva che tale fascia di vegetazione mitigativa proposta, di circa 3 metri di larghezza, non appare sufficiente a conseguire un'efficace schermatura dei pannelli fotovoltaici.

A tal proposito si ritiene auspicabile, al fine di schermare il più possibile l'impatto visivo delle strutture fotovoltaiche sia dalle brevi che dalle medio-lunghe distanze, la realizzazione - lungo l'intero perimetro delle aree di impianto - della predetta fascia verde integrata con più filari sfalsati di ulteriori essenze arboree e arbustive sempreverdi tipiche della macchia mediterranea, atte - sin dalla messa a dimora e per tutto l'arco dell'anno - a garantire un effetto schermante adeguato anche in considerazione della massima altezza raggiunta dalle strutture fotovoltaiche in progetto.

Per assicurare la sopravvivenza delle specie piantate si ritiene auspicabile la fornitura di un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle stesse, provvedendo al monitoraggio e alla sostituzione delle piante eventualmente non sopravvissute al trapianto.

Per finire, a fronte del notevole sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, derivante dalla notevole estensione del campo fotovoltaico in progetto e dalla possibile concentrazione nella medesima area di ulteriori impianti simili, si segnala l'opportunità di studiare, in coordinamento con le Amministrazioni comunali interessate e gli Enti pubblici locali



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale, la realizzazione di congrue opere di compensazione ambientale proporzionate all'entità dell'intervento, come indicate dall'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010.

**Il Direttore del Servizio**

*Dott. Antonello Bellu*

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.  
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO  
Coordinatore: Ing. R. A. Valenti  
Funzionario istruttore: Dott.ssa M. Sechi



Firmato digitalmente da  
ANTONELLO BELLU  
14/04/2023 13:46:23